

## LIMBORGO.



**L** DUCATO di Limborgo prende il nome da Limborgo, buona, & principal' terra di quello stato, posta in sul' fiume Weser, distāte da Aquisgrana tre gran' leghe, & quattro gran' leghe da Liege. E natiuo di questa terra Giovanni Flemingo cittadino d'Anuersa, homo molto litterato, & gran' Poeta; e medesimamente suo cittadino Remaclo Fusch dottissimo, & scrittore di diuerse opere. In questo paese si caua assai ferro, & qualche quantità di piombo molto buono. Ha inoltre vicino a mezza lega della terra, alcune caue o miniere di quella pietra bigia, piu tosto simile a metallo, che ad altra materia, chiamata da Plinio *lapis erosus*, & *Cadmia*, con la quale del rame si fa l'ottone: & è tanto simile di natura a quel metallo, che preparata a forza di fuoco, nel far' detto ottone, si cōgiugne, & mescola insieme, di sorte che ella intorno alla terza parte l'aumenta. E ancor' buona per diuerse medicine, massime per li occhi, si come il detto Plinio, & Galeno medesimo nelle loro opere dichiarano. In Italia pare che simil' pietra venga di Cipri: di qua da monti si truoua poca altra, che questa di Limborgo, la quale per partiti ne fanno successiuamente col Principe, è nelle mani delli Schetz, gia sono piu di sessanta anni: oue per cauarla, per purgarla, & cōdurla a perfettione, impiegano molte, & molte persone, ma con tanti, & tali ordini, che par' proprio vna piccola Republica. Era prima Limborgo Contado, ma fu poi eretta dall' Imperadore in Duca intorno all' anno mille cēto settanta due: & oltre questo i suoi Principi tennero qualche spatio di tempo il Ducato di Lotharingia. Finalmente morendo l'ultimo Duca Henrico senza figliuoli, successe nello stato, Giouāni primo Duca di Brabante l'anno M. CC. XCIII. Il quale oltre a che egli l'haueua prima cōperato, l'acquistò poi anche per forza d'arme nella battaglia, che propinquo alla fortezza di Voronc vinse contro al Conte di Ghelderi, vsurpatore di quello stato. Nella qual' battaglia esso Conte rimase prigione, & seco il Vescouo di Colonia, & vi furono occisi il Conte di Luzimborgo con due, o tre suoi fratelli, che tutti come suoi confederati in compagnia d'esso Conte di Ghelderi si trouarono. Vinta la battaglia, il Duca Giovanni fece spianare quella